



Camera di Commercio
Cuneo

Bilancio d'esercizio – anno 2020

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

(art. 23 D.P.R. 02/11/2005 n. 254)

ALLEGATO N. 3

Sommario

CONTESTO ECONOMICO E ISTITUZIONALE	2
CONTESTO ECONOMICO	2
CONTESTO ISTITUZIONALE	5
RISORSE ECONOMICHE	7
RELAZIONE SULLA GESTIONE	8
RELAZIONE SUI RISULTATI	10
OBIETTIVI PROGRAMMATICI E RISULTATI RAGGIUNTI	14
PIANO DEGLI INDICATORI E SUI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO.....	24

CONTESTO ECONOMICO E ISTITUZIONALE

Redatto in conformità alle linee guida definite con dpcm 18/09/2012 e previsto dal d.m. 27/03/2013.

CONTESTO ECONOMICO

Nella prima metà del 2020, a seguito della diffusione della pandemia Covid-19 in tutto il mondo occidentale, l'attività economica globale è crollata con cali trimestrali di oltre un quinto in alcune economie avanzate ed emergenti. Il Pil globale è diminuito significativamente (-3,5%) con un calo senza precedenti nella storia recente.

Gli effetti sul nostro sistema produttivo si sono avvertiti a partire dal mese di marzo 2020 con un blocco parziale delle attività, conseguente contrazione congiunturale del Pil, cadute dei consumi privati e degli investimenti.

Nel secondo trimestre del 2020, il periodo maggiormente interessato dal primo lockdown, tutti i principali aggregati della domanda interna sono risultati in diminuzione, così come tutti i principali comparti produttivi hanno registrato andamenti congiunturali negativi.

Dopo la dinamica non favorevole registrata nei primi due trimestri del 2020, nel terzo trimestre la variazione congiunturale del Pil ha registrato un marcato incremento, attestandosi a +16%. Anche le importazioni e le esportazioni sono aumentate, rispettivamente, del 15,9% e del 30,7%. Si sono registrati, inoltre, andamenti congiunturali positivi per il valore aggiunto in tutti i principali comparti produttivi, con agricoltura, industria e servizi cresciuti rispettivamente dello 0,2%, del 33,1% e dell'11,9%.

Nel quarto trimestre del 2020, il Pil è diminuito del 2% rispetto al trimestre precedente e del 6,6% in termini tendenziali. La variazione negativa è la sintesi di una diminuzione del valore aggiunto in tutti i principali comparti produttivi, ovvero agricoltura, silvicoltura e pesca, industria e servizi. Dal lato della domanda, flette sia la componente interna, sia quella estera.

La stima preliminare di andamento del Pil del 2020 si attesta al -8,9%. Alla base di tali flessioni, si sottolinea la caduta degli investimenti, delle esportazioni, della produzione, dell'occupazione e dei consumi.

I risultati degli scambi internazionali a fine anno vanno letti alla luce delle difficoltà di collegamento e di trasporto a livello mondiale e delle restrizioni messe in campo dalle principali economie per contrastare l'emergenza sanitaria. La caduta di produzione e domanda ha quindi penalizzato molti Paesi e rallentato le dinamiche del commercio estero.

Lo sguardo alle dinamiche territoriali evidenziano che, malgrado il dinamismo del tessuto produttivo, l'export provinciale 2020 ha risentito degli effetti negativi della pandemia. Nel 2020 il valore delle esportazioni cuneesi di merci si è attestato a circa 7,9 miliardi di euro, dagli 8,4 miliardi di euro del periodo gennaio-dicembre 2019, registrando una contrazione del 6,9% rispetto al 2019, dato comunque migliore rispetto a quello regionale (-12,7%) e nazionale (-9,7%).

Prendendo in esame le singole performance trimestrali si osservano risultati negativi nei primi tre trimestri dell'anno (rispettivamente -4,2% nel I, -25,2% nel II e -3,0% nel III) e un'inversione di rotta registrata nel IV trimestre (+2,9%) che non è riuscita a compensare i mesi

precedenti. Il valore delle importazioni di merci è stato pari a 4,2 miliardi di euro, anch'esso in diminuzione rispetto all'anno precedente (-5,4%).

Il saldo della bilancia commerciale per la provincia di Cuneo è risultato positivo e pari a 3,6 miliardi di euro, comunque meno favorevole rispetto a quanto realizzato nel 2019 (4 miliardi di euro).

A livello nazionale, anche lo stock imprenditoriale nel 2020 ha riflesso le misure di contenimento della pandemia, evidenziando la cancellazione di quelle imprese che già in precedenza non erano effettivamente operative o, avendo difficoltà finanziarie, avevano intrapreso percorsi di amministrazione straordinaria o fallimentare. Va poi specificato che nei mesi considerati il normale processo di iscrizione e cancellazione di imprese ha subito una significativa battuta di arresto. Le iscrizioni di impresa del 2020, infatti, si attestano in Italia a 292,3 mila, rispetto alle oltre 353 mila del 2019 (-17,2%); analogamente, le cessazioni si riducono del 16,4%.

Le iscrizioni d'impresa, in particolare, hanno subito in modo marcato gli effetti della pandemia, con un picco negativo nel mese di aprile 2020 che ha raggiunto -65,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Parallelamente, emerge come il dato di andamento delle cessazioni d'impresa, pur calcolato escludendo le chiusure di attività legate a motivazioni esclusivamente amministrative, appaia come "congelato", non registrando ancora incrementi, ma piuttosto decrementi collegabili alla stasi delle fasi di lockdown, all'utilizzo e alle attese di dispositivi e ristori e, non da ultimo, alla capacità di resilienza del sistema produttivo nazionale.

L'emergenza epidemiologica ha di fatto accelerato un processo evolutivo del sistema imprenditoriale già in atto almeno da due decenni, che vede affermarsi forme giuridiche più strutturate e patrimonializzate a scapito di quelle più semplici e fragili rispetto alle criticità di mercato e alle complessità di una fase recessiva acuta.

A livello provinciale, nel periodo gennaio-dicembre 2020 la Camera di commercio di Cuneo ha riportato la nascita di 2.944 nuove iniziative imprenditoriali, 584 in meno (-16,6%) rispetto all'anno precedente, e 3.352 cessazioni (al netto delle cancellazioni d'ufficio), 796 in meno (-19,2%) rispetto al 2019 con un tasso di crescita del -0,6%.

Mentre il II trimestre 2020 ha riportato il tasso di crescita più basso con -21,0%, il III trimestre ha registrato una ripresa dello 0,2%.

Considerando tutto il 2020, le ripetute flessioni congiunturali dell'occupazione registrate tra marzo e giugno 2020, unite a quella di dicembre, hanno portato l'occupazione a un livello più basso di quello registrato nel dicembre 2019 (-1,9%, pari a -444 mila unità). La diminuzione coinvolge uomini e donne, dipendenti e autonomi e tutte le classi d'età, ad eccezione degli over50. Il tasso di occupazione scende, in un anno, di 0,9 punti percentuali. Nell'arco dei dodici mesi del 2020, diminuiscono le persone in cerca di lavoro (-8,9%, pari a -222 mila unità), mentre aumentano gli inattivi tra i 15 e i 64 anni (+3,6%, pari a +482 mila). Come per ogni altra crisi, gli effetti dell'emergenza sanitaria sono stati particolarmente severi per i lavoratori più fragili (donne, giovani, stranieri, stagionali), soprattutto nelle regioni ove già prima dell'emergenza vi erano condizioni occupazionali difficili, come quelle del Mezzogiorno, acuendo divari preesistenti.

Va poi affermato che i lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni (CIG) sono passati da meno di 50 mila a febbraio a oltre 3 milioni ad aprile. Complessivamente, le ore di CIG erogate nel 2020 si sono attestate a quasi 3 miliardi (2.961 milioni per 6,7 milioni di lavoratori), rivelando una crescita pari al 1.040% rispetto al 2019 (le variazioni risentono anche del contenuto livello di CIG erogata nel 2019).

A livello provinciale il tasso di occupazione scende, in un anno, di 0,6 punti percentuali, passando dal 69,4% nel 2019 al 68,8% nel 2020 (è pari a 64,6% il dato piemontese, in calo di 1,4 punti percentuali).

Nel 2020, rimangono pressoché stabili nel cuneese le persone in cerca di lavoro (13mila), mentre aumentano gli inattivi tra i 15 e i 64 anni (+2,2%, pari a +5mila).

Si registra un tasso di disoccupazione provinciale pari a 4,6% (era 4,8 nel 2019). In calo anche il tasso di disoccupazione giovanile 15-24 anni, passato in un anno dal 16,6% a 12,9%, rispecchiando l'andamento regionale (26,8% nel 2019 / 24,6% nel 2020).

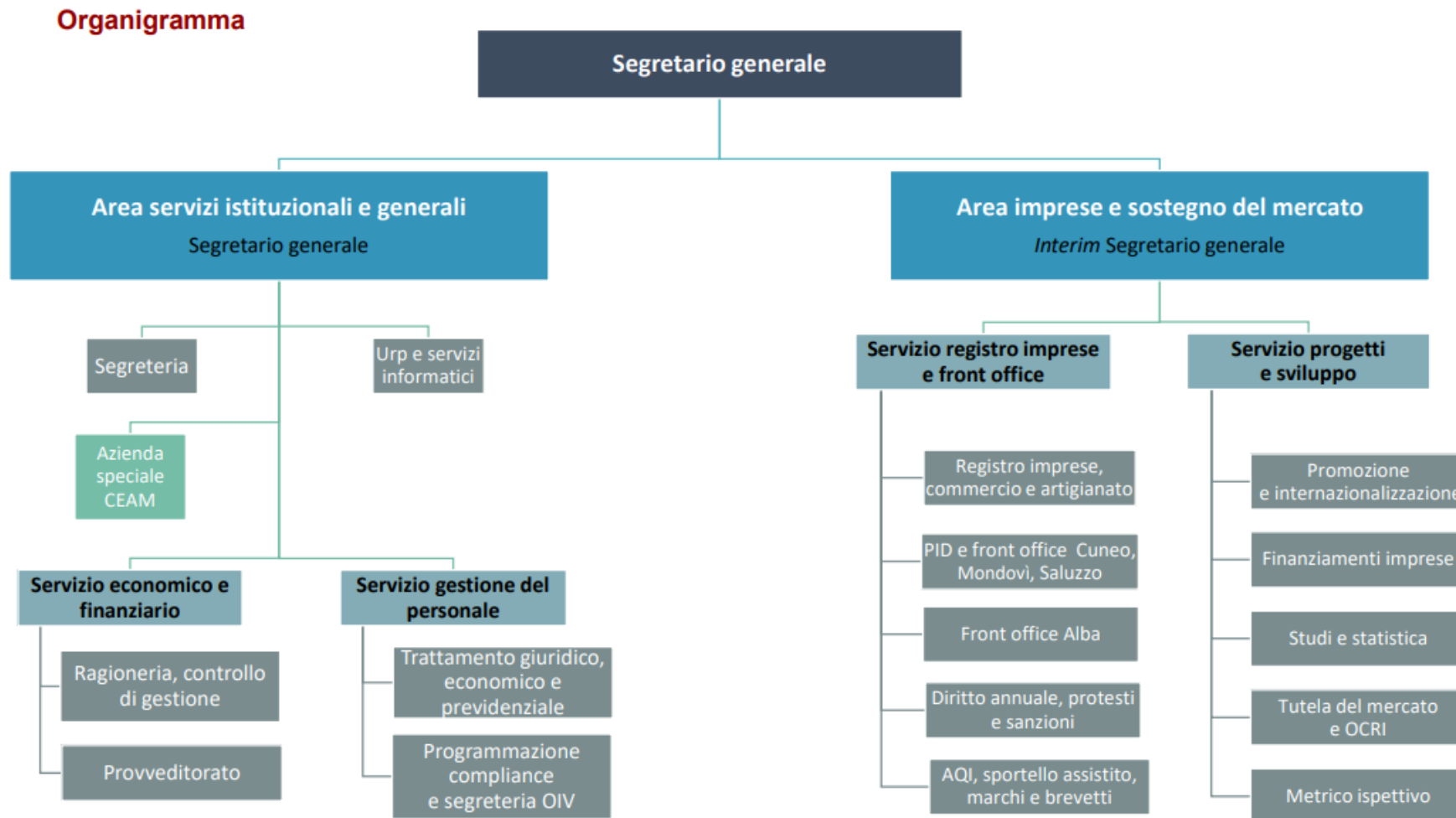
L'analisi del contesto esterno non può non rilevare i tanti fattori irrisolti, e solo per il momento accantonati, che possono influenzare il dinamismo dell'economia italiana. Tra questi, a livello internazionale, l'incertezza della politica commerciale americana, la debolezza dell'economia statunitense e di diverse economie europee, l'incertezza della Brexit. Sul versante interno, l'emergenza sanitaria ha congelato questioni di fondo che restano attualmente insolute, come la bassa produttività (come affermato in tema di investimenti), le significative diseguaglianze sociali e regionali, l'elevato livello di povertà, la mancanza di opportunità percepite dai giovani, spesso costretti ed emigrare, l'insufficiente grado di istruzione terziaria, il generale degrado delle infrastrutture. Ciò in un quadro di peggioramento dei conti pubblici; il rapporto tra il debito pubblico e il PIL, dopo la stabilizzazione ottenuta nel 2019 al 134,8%, dovrebbe attestarsi a circa il 160% nel 2020, per poi ridursi leggermente nel 2021 grazie al ritorno alla crescita del prodotto.

Certamente, per il 2021 è attesa una ripresa dell'economia, sebbene non pari a quanto perso nel 2020. Anche per gli anni a venire le attese sono all'insegna di un rinnovato dinamismo dell'economia italiana, pur in un contesto di elevata incertezza derivante per lo più dall'evoluzione della pandemia nel mondo, anche in relazione alla diffusione delle campagne di vaccinazione.

Quanto sinteticamente esposto ha motivato le scelte degli Organi della Camera di commercio di destinare le risorse disponibili al sostegno delle imprese, privilegiando gli ambiti in cui erano più evidenti le necessità e limitando i sostegni a progettualità non realizzabili in forza delle misure adottate a livello nazionale per contrastare la diffusione della pandemia.

CONTESTO ISTITUZIONALE

Di seguito sono riportate le risorse umane che hanno operato nel 2020 e la loro distribuzione nelle varie aree, schematizzate nell'organigramma:



Nel corso del 2020 l'Ente camerale, per lo svolgimento delle attività istituzionali, ha in media impiegato n. 75 dipendenti compreso il Segretario Generale (n. 82 al 31.12.2020).

Il personale al 31.12.2020 è stato dislocato nelle unità organizzative seguenti:

- *sede dell'Ente*
 - Cuneo n. 67 unità
- *uffici decentrati:*
 - Alba n. 9 unità
 - Mondovì n. 2 unità
 - Saluzzo n. 4 unità

Con deliberazione n. 139 del 16.11.2020 è stata approvata la seguente dotazione organica

CATEGORIA	Dotazione organica DM 16/2/2018	Dipendenti in servizio dato al 31.12.2020	Posti vacanti
Dirigenti	2	1 (Segretario Generale)	1
D	20	18	2
C	46	45	1
B3	10	10	0
B1	6	6	-
A	2	2	-
Totale	86	82	4

Nell'ambito del personale sopra indicato, al 31.12.2020 risultano titolari di rapporto di lavoro a tempo parziale 23 unità lavorative. Per questo, a fronte delle 82 persone fisiche in servizio a fine anno, in termini di FTE (full time equivalent) i dipendenti sono n. 77,11 mentre il valore medio annuale delle FTE (ore lavorate) comprensivo del personale flessibile è pari a 69,93.

Distribuzione del personale per funzioni istituzionali (al 31.12.2020)						
Funzioni	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	Valore assoluto	valore %	Valore assoluto	valore %	valore assoluto	valore %
Funzione A - Organi istituzionale e Segreteria generale	9	10%	8	10%	10	12,2%
Funzione B - Servizi di supporto	17	20%	16	19,5%	16	19,5%
Funzione C - anagrafe e servizi di regolazione del mercato	44	50%	42	52%	41	50%
Funzione D - studi e promozione economica	17	20%	15	18,5%	15	18,3%
TOTALE	87	100%	81	100%	82	100%

RISORSE ECONOMICHE

Nella seguente tabella sono riportati, in valore assoluto, i valori di proventi e oneri, per il consuntivo dell'anno precedente, per il preventivo aggiornato e per il consuntivo dell'anno oggetto di rendicontazione.

Tali dati consentono di sintetizzare i flussi economici di proventi e di oneri che, dal consuntivo dell'anno precedente a quello oggetto di rendicontazione, hanno caratterizzato la fase di programmazione e quella di esecuzione del preventivo economico.

Risorse economiche			
Dati di bilancio Gestione corrente	Consuntivo al 31.12.2019	Preventivo anno 2020 aggiornato	Consuntivo al 31.12.2020
A) Proventi Correnti			
Diritto Annuale	€ 7.226.329	€ 6.825.000	€ 7.247.858
Diritto di Segreteria	€ 2.559.097	€ 2.595.000	€ 2.382.906
Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 741.895	€ 795.000	€ 400.928
Proventi da gestione di beni e servizi	€ 64.848	€ 80.000	€ 33.391
Variazioni delle rimanenze	€ 8.031	€ 0	- € 1.044
Totale Proventi Correnti (A)	€ 10.600.200	€ 10.295.000	€ 10.064.538
B) Oneri Correnti			
Spese per il personale	- € 3.614.033	- € 3.395.000	- € 3.321.593
Spese di funzionamento	- € 2.023.775	- € 2.353.000	- € 2.051.034
Spese per interventi economici	- € 4.726.106	- € 5.000.000	- € 4.168.842
Ammortamenti e accantonamenti	- € 1.212.317	- € 1.607.000	- € 1.354.193
Totale Oneri Correnti (B)	- € 11.576.231	- € 12.355.000	- € 10.895.662
Risultato Gestione Corrente (A-B)	- € 720.743	- € 2.060.000	- € 831.124

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione si propone di fornire una chiave di lettura ai dati economici e patrimoniali riassunti nei documenti di bilancio e nella nota integrativa, analizzando a consuntivo i principali interventi realizzati nel corso del 2020 per dare attuazione alle linee strategiche, nel difficile contesto esterno determinato dalla pandemia di Covid-19.

Il 2020 è stato un anno di transizione, che il 22 maggio ha visto l'insediamento del nuovo Consiglio per il quinquennio 2020/2025. Consiglio che pochi mesi dopo ha approvato le nuove linee strategiche, volte a delineare una Camera di commercio aperta alle imprese, "coese, digitali, innovative e sostenibili".

Nella precedente annualità la Camera ha fronteggiato, attraverso i propri servizi, la complicazione della situazione emergenziale ed ha messo in atto azioni di coordinamento con le associazioni di categoria, con gli attori istituzionali di riferimento e con i partner dei progetti transfrontalieri, sia direttamente sia tramite la propria azienda speciale, il Centro estero delle Alpi del Mare e la rete del sistema camerale.

La difficile situazione che si è venuta a creare per effetto della pandemia e l'impatto dei restrittivi provvedimenti governativi, che dal mese di marzo 2020 si sono succeduti alternando chiusure pressoché totali a riaperture parziali e settoriali, hanno avuto evidenti riflessi sulla gestione delle attività camerali, senza che sia mai venuto meno il servizio pubblico proprio della struttura.

L'area servizi interni nel 2020 ha non solo proseguito tutte le attività di competenza, ma operato in modo tale da rendere possibile il regolare funzionamento di tutta la macchina organizzativa, pur con le diverse modalità rese necessarie dal modificato contesto esterno.

La collaborazione tra l'ufficio gestione informatica e l'ufficio personale ha consentito il tempestivo passaggio al sistema VDI (virtual desktop infrastructure) per tutti i dipendenti, che dal mese di marzo hanno potuto essere collocati in smartworking, nel pieno rispetto delle disposizioni sanitarie e garantendo a ciascuno la completa accessibilità da remoto a tutti i programmi in uso.

L'ufficio provveditorato ha assicurato ad ogni dipendente la regolare fornitura di tutti i DPI (dispositivi di protezione individuale), la tempestiva installazione di termoscanter presso le sedi di Cuneo e di Alba, la programmazione periodica delle sanificazioni dei locali e, in collaborazione con l'ufficio personale e con il responsabile dei lavoratori per la sicurezza, l'adeguamento delle disposizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro. E' stato inoltre completato il cantiere pilota relativo al cappotto esterno dell'edificio "Tetto Sottile", ed è stata gestita la gara pubblica per selezionare l'impresa che nella corrente annualità proseguirà i lavori per l'adeguamento interno dei locali.

L'ufficio ragioneria ha gestito ogni scadenza e ogni adempimento nel pieno rispetto dei termini, garantendo la tempestività dei pagamenti ai fornitori e della liquidazione dei contributi alle imprese e alle associazioni beneficiarie dei progetti sostenuti dall'Ente e, in sinergia con l'ufficio diritto annuale, la regolare riscossione delle risorse.

Deve ancora essere sottolineato l'impegno dell'ufficio personale nella gestione di due concorsi pubblici, adempimento reso estremamente più complesso dalla pandemia, di cui uno per la selezione del Segretario Generale e uno per l'assunzione di personale di categoria

C, la cui prova scritta, per ragioni di distanziamento, si è svolta lo scorso agosto 2020 presso il Palazzetto dello Sport di Cuneo.

L'ufficio segreteria ha assicurato il regolare completamento delle complesse operazioni di rinnovo degli organi camerali, culminate con l'insediamento del Consiglio e l'elezione del Presidente lo scorso 22 maggio 2020. E' stato inoltre garantito il regolare funzionamento delle riunioni degli Organi, Giunta, Consiglio e Collegio dei Revisori che dal mese di marzo si sono svolti su piattaforme telematiche.

Tra i servizi camerali, il registro imprese è sicuramente stato uno di quelli che ha saputo adeguarsi con maggior tempestività alle nuove modalità di lavoro a distanza, come dimostrano i dati che, anche nei mesi di lockdown, vedono la Camera di commercio stabilmente ai vertici del sistema camerale in termini di tempi di evasione delle pratiche. A questo riguardo va evidenziato che il 2020 ha visto ridursi l'organico dell'ufficio per pensionamenti, cui si è risposto in termini di riorganizzazione interna, con l'unificazione degli uffici registro imprese, commercio e artigianato, resasi necessaria anche per fronteggiare il maggior carico di lavoro derivante dalle pressioni sulla regolarizzazione dei codici ateco (che nel primo lockdown in pochi giorni hanno interessato circa 5mila posizioni).

Gli uffici di front office, messi in sicurezza grazie all'organizzazione degli spazi, sono rimasti aperti anche nei periodi di chiusure pressochè totali, garantendo i servizi essenziali nelle sedi di Cuneo e di Alba. Il personale nel corso del 2020 è stato protagonista del progetto di digitalizzazione delle pmi, con il rilascio e la consegna di cns, token wireless e spid. Anche la diffusione del cassetto digitale è stata supportata da una intensa azione di formazione e accompagnamento svolta dal personale degli sportelli camerali, sia in presenza sia da remoto, grazie alle funzionalità dei programmi predisposti da Infocamere. La necessità di rispettare le chiusure imposte a livello nazionale ha accelerato anche il processo di diffusione della stampa dei certificati di origine in azienda, che hanno rappresentato una valida risposta alle esigenze delle imprese esportatrici abituali.

Le sedi di Mondovì e di Saluzzo, nei locali precedentemente locati, sono state chiuse nel mese di aprile 2020, in quanto non più idonee a garantire i necessari standard di sicurezza. Solo nel mese di luglio è stato possibile ripristinare i servizi di front office nei due Comuni di Mondovì e di Saluzzo, grazie alle scelte intraprese dalla nuova Giunta camerale, in locali di proprietà delle rispettive amministrazioni comunali, in piena sicurezza. Dal prossimo bilancio 2021 sarà possibile rilevare contabilmente i vantaggi economici derivanti dalla nuova soluzione, ad oggi peraltro già apprezzata dall'utenza per la qualità e la posizione delle nuove sedi.

Le attività del servizio progetti e sviluppo, in quanto direttamente rivolte alle imprese, sono state travolte dalla pandemia ed hanno reso necessaria una tempestiva riprogrammazione.

I molti progetti europei che vedono impegnati gli uffici dell'area sono stati oggetto di rimodulazione, in accordo con il partenariato e con l'Autorità di gestione del programma Alcotra. A questo riguardo, è stato soprattutto sul finire dell'anno, per effetto della tempesta Alex che il 2 e il 3 ottobre 2020 ha devastato le Valli Gesso, Vermenagna e Pesio, che si è reso necessario riscrivere intere azioni progettuali e rinviarne l'esecuzione al 2021, come evidenziato dai dati di bilancio.

E' invece proseguita senza alcun ritardo la gestione dei bandi per l'erogazione di contributi alle imprese, sui quali, per espressa volontà della Giunta, sono state convogliate le risorse

disponibili che in precedenza erano utilizzate anche per altre progettualità. Gestione che ha potuto svolgersi regolarmente anche da remoto, garantendo efficacia e tempestività nelle liquidazioni, pur a fronte delle ingenti risorse messe a disposizione.

Il rinvio pressoché totale delle fiere e delle manifestazioni ha reso necessario riconvertire le iniziative promozionali in webinar, b2b virtuali e incontri formativi a distanza, per offrire servizi qualificati alle imprese che hanno subito la cancellazione degli appuntamenti programmati, anche in ambito internazionale.

RELAZIONE SUI RISULTATI

Analisi sui risultati dei proventi, degli oneri e degli investimenti prevista dall'art. 24 DPR 254/2005

Come sinteticamente illustrato, nonostante le difficoltà della crisi epidemiologica e le complicazioni causate dai diversi provvedimenti emanati per contrastarne la diffusione, l'esercizio 2020 è stato caratterizzato da una intensa attività che l'Ente camerale ha perseguito con impegno e costanza, nei diversi ambiti di competenza.

In sede di approvazione del Bilancio 2020, sulla base della presente Relazione e tenuto conto della Relazione previsionale e programmatica è compito del Consiglio camerale misurare la realizzazione degli obiettivi strategici, mentre sarà compito della Giunta esprimersi sul grado di raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati al Segretario Generale.

Per completezza di informazione, si riportano alcune elaborazioni riferite al monitoraggio dei costi di struttura per i principali servizi resi alle imprese.

A) Costo delle sedi camerali

A questo riguardo si riassumono le scelte effettuate dalla Giunta camerale nel secondo semestre 2020, orientate a mantenere il presidio sul territorio, particolarmente apprezzato dalle imprese in un territorio esteso qual è quello della "Provincia Granda", notoriamente carente di infrastrutture. Scelte che hanno confermato il mantenimento delle sedi già operative di Alba, Saluzzo e Mondovì, ma riducendone gli oneri nel rispetto della normativa di riordino e razionalizzazione delle sedi, mediante:

- la dismissione dei locali precedentemente locati a Mondovì e a Saluzzo e utilizzando, con contratti di comodato d'uso gratuito, appositi uffici messi a disposizione dalle rispettive Amministrazioni comunali. Il risparmio che sarà conseguito dal 2021, a fronte di un rimborso spese forfettario per complessivi € 2.000,00 annui, ammonta a oltre € 30.000,00;
- la condivisione degli spazi della sede di Alba, di proprietà dell'Ente camerale, con l'Agenzia delle Dogane, selezionata a seguito avviso pubblico per migliorare il servizio reso alle imprese esportatrici, sulla base di un contratto di comodato d'uso gratuito. Il risparmio, in questo caso, sarà rappresentato dal rimborso sulle spese di funzionamento riconosciuto alla Camera dall'Agenzia, pari a € 18.000,00 annui.

VOCE DI SPESA	ALBA	MONDOVI'	SALUZZO	CUNEO	TOTALE
Acqua ed Energia Elettrica	€ 7.761,09	€ 1.097,36	€ 1.049,52	€ 18.090,50	€ 27.998,47
Oneri di Riscaldamento	€ 9.237,07	€ 739,68	€ 973,49	€ 13.364,44	€ 24.314,68
Oneri Pulizie Locali	€ 9.899,10	€ 2.613,24	€ 4.853,16	€ 48.330,90	€ 65.696,40
Oneri per Servizi di Vigilanza	€ 1.862,21	€ 232,78	€ 465,55	€ 9.139,26	€ 11.699,80
Oneri per Manutenzione Ordinaria	€ 4.482,16	€ 548,07	€ 2.133,14	€ 36.209,35	€ 43.372,72
Oneri per Assicurazione Immobili	€ 1.392,33	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.798,03	
Affitti Passivi	€ 0,00	€ 8.458,48	€ 10.915,70	€ 0,00	€ 19.374,18
Oneri per Sedi Distaccate	€ 8.853,61	€ 308,21	€ 0,00	€ 4.490,78	€ 13.652,60
Imposte e tasse	€ 4.520,60	€ 486,00	€ 618,00	€ 39.241,40	€ 44.866,00
Totale	€ 48.008,17	€ 14.483,82	€ 21.008,56	€ 178.664,66	€ 262.165,21
Quota Ammortamento Beni immobili	€ 36.274,38	€ 0,00	€ 0,00	€ 120.014,55	€ 156.288,93
TOTALE COSTI 2020	€ 84.282,55	€ 14.483,82	€ 21.008,56	€ 298.679,21	€ 418.454,14
TOTALE COSTI 2020 SOLO SEDI PERIFERICHE	€ 84.282,55	€ 14.483,82	€ 21.008,56		€ 119.774,93
TOTALE COSTI 2019 SOLO SEDI PERIFERICHE	€ 82.358,85	€ 15.311,95	€ 19.872,40		€ 117.543,20

B) Costo dei principali servizi camerati

Di particolare interesse è il monitoraggio dei costi sostenuti dall'Ente per l'erogazione dei principali servizi camerati, riferiti sia agli uffici di front office, sia al registro imprese. Si tratta di ambiti caratterizzanti la Camera di commercio, che ne riassumono il significato e l'indiscussa rilevanza in termini di contributo alla trasparenza del mercato, appunto con la tenuta del registro, e di interfaccia verso la pubblica amministrazione, oltre che in termini di servizi resi alle imprese e ai professionisti per la diffusione della digitalizzazione.

b1) **Front Office:** L'Ente camerale svolge un importante servizio di sportello sul territorio rivolto alle imprese cui, oltre al rilascio di bilanci, visure e certificati, eroga diversi servizi/prodotti, come i documenti per l'estero, la bollatura dei libri, i dispositivi di firma digitale e le carte tachigrafiche. I proventi generati da tali servizi, come si può notare, non consentono la copertura degli oneri agli stessi imputabili, anche a motivo della progressiva diffusione della fruizione digitale degli stessi, che consente all'utenza di abbattere gli oneri. Al riguardo deve inoltre essere evidenziato come gli importi derivino in gran parte dall'applicazione di disposizioni ministeriali, quali i diritti di segreteria e, anche quando sono stabiliti dall'Ente siano orientati a favorire la diffusione degli strumenti presso le imprese e a privilegiare l'uniformità a livello nazionale. Peraltro le scelte sopra menzionate, riferite alla riorganizzazione delle sedi sul territorio, vanno nella direzione di ridurre gli oneri ad esse relativi.

VOCI	IMPORTO
PROVENTI	€ 502.112,85
COSTO DEL PERSONALE	-€ 525.152,08
COSTI SEDE ALBA (quota parte)	-€ 64.046,64
COSTI SEDE MONDOVI	-€ 14.483,82

<i>COSTI SEDE SALUZZO</i>	-€ 21.008,56
<i>COSTI SEDE CENTRALE (quota parte)</i>	-€ 23.258,39
<i>ALTRI COSTI IMPUTABILI</i>	-€ 219.233,26
<i>TOTALE ONERI</i>	-€ 867.182,75
SALDO	-€ 365.069,90

b2) **Registro Imprese:** è il servizio caratterizzante delle Camere di commercio, indiscussa best practice a livello europeo, esempio di registro completamente digitale. Anche la gestione degli incassi avviene, al pari della presentazione delle pratiche di iscrizione o deposito, unicamente in modalità telematica. Come evidenziato dalla tabella seguente, il servizio genera un importante avanzo, remunerando ampiamente i costi allo stesso imputabili.

VOCI	IMPORTO
PROVENTI	€ 2.533.381,60
COSTO DEL PERSONALE	-€ 358.539,53
COSTI SEDE ALBA (quota parte)	-€ 10.117,95
COSTI SEDE MONDOVI	0
COSTI SEDE SALUZZO	0
COSTI SEDE CENTRALE	-€ 46.516,77
ALTRI COSTI IMPUTABILI	-€ 149.364,70
TOTALE ONERI	-€ 564.538,96
SALDO	€ 1.968.842,64

Questi due servizi rappresentano il necessario presupposto per una efficiente gestione del diritto annuale, in quanto solo un archivio pulito, aggiornato e completo di tutti i dati previsti può consentire una adeguata gestione del ciclo di riscossione della principale fonte di entrata della Camera di commercio.

C) Servizi maggiormente venduti

Un'analisi interessante, sempre sui dati riferiti al 2020, rileva i servizi forniti all'utenza, per evidenziare quelli maggiormente richiesti e la suddivisione di alcuni di questi servizi per sede.

Si evidenzia da un lato che la maggioranza dei certificati, delle visure e delle carte tachigrafiche vengono rilasciati da Cuneo, mentre i certificati di origine soprattutto dalla sede di Alba e, seppure a distanza, da Saluzzo.

Relativamente alla Bollatura dei libri e al rilascio delle Token si denota che tali attività vengono svolte soprattutto a Cuneo e ad Alba.

Rilevante risulta infine il dato degli accessi al cassetto digitale da parte delle imprese che ha superato quota 25.000 e che l'ente Camerale promuove nell'ottica dello sviluppo della digitalizzazione.

SERVIZI	NUMERO SERVIZI EROGATI	CUNEO	ALBA	MONDOVI'	SALUZZO
CERTIFICATI E VISURE	6.373	2.657	1.929	949	838
CERTIFICATI DI ORIGINE	20.446	2.946	11.582	1.818	4.100
BOLLATURA LIBRI CONTABILI	9.886	3.468	3.257	1.461	1.700
CARTA CRONOTACHIGRAFICA	1.923	986	439	219	279
TOKEN USB E SERVIZI DI FIRMA DIGITALE - RILASCI	6.765	1.662	1.372	771	793
TOKEN USB E SERVIZI DI FIRMA DIGITALE - RINNOVI	2.167				
SPID	170				
CASSETTO DIGITALE imprese iscritte	10.232				
documenti scaricati	25.216				

D) Tipologia di pagamento

L'Ente camerale a partire dal 01/09/2020 ha ritenuto opportuno, anche per limitare il rischio COVID, di ridurre l'uso del contante, riducendo a €10,00 l'importo massimo del contante.

L'analisi degli incassi degli esercizi 2019 e 2020, oltre a confermare che l'83% degli incassi avviene in modalità telematica, evidenzia il netto calo dell'uso dei contanti, sia in termini assoluti sia in percentuale, l'esponentiale crescita dei bonifici che a partire dal 01/03/2021 sono stati progressivamente sostituiti da PagoPA e il calo delle carte di debito e di credito :

TIPOLOGIA	2020	% COMP	2019	€ COMP	VAR%
TELEMACO	€ 2.533.381,60	83,46	€ 2.619.899,51	80,03	- 3,30
BONIFICO	€ 186.133,40	6,13	€ 21.073,45	0,64	+ 783,26
CONTANTI	€ 163.766,36	5,40	€ 431.698,44	13,19	- 62,06
BANCOMAT	€ 95.777,76	3,16	€ 118.827,67	3,63	- 19,40
CARTA CREDITO	€ 45.716,10	1,51	€ 49.395,53	1,51	- 7,45
ALTRA TIPOLOGIA	€ 10.719,23	0,34	€ 32.662,88	1,00	-67,18
TOTALE	€ 3.035.494,45	100,00	€ 3.273.557,48	100,00	-€ 7,27

OBIETTIVI PROGRAMMATICI E RISULTATI RAGGIUNTI

Gli obiettivi dell'Ente camerale, approvati in sede di relazione previsionale e programmatica dal Consiglio e posti in essere dalla Giunta, sono stati affidati dal Segretario Generale ai titolari di P.O. e per la parte più strettamente operativa, ai dipendenti.

Tali obiettivi possono essere esterni, se rivolti a servizi a favore dell'utenza o a promuovere l'economia, e quindi se destinati a migliorare la competitività delle imprese o del territorio, oppure interni, se cioè sono destinati ad assicurare il funzionamento o a migliorare l'efficienza della macchina camerale, e quindi se destinati a migliorare la competitività dell'Ente.

A consuntivo le risorse correnti in termini di competenza effettivamente destinate alla promozione e ai servizi anagrafico certificativi e di regolazione del mercato sono state pari a € 7.699.852,86 (erano state € 8.371.245 nel 2019), rappresentando il 70,67% del totale, mentre le risorse correnti assegnate agli organi istituzionali e di supporto sono state pari a € 3.195.809,13 (erano state € 3.188.869 nel 2018), rappresentando il 29,33% del totale.

Obiettivi promozionali

La spesa per perseguire obiettivi di carattere promozionale è risultata di € 3.875.621,07, pari al 35,57% degli oneri correnti. Rispetto al preventivo aggiornato le spese destinate all'attività promozionale sono risultate inferiori del 24,66%.

In proposito si sottolinea come questo sia stato determinato principalmente dai ritardi e rinvii conseguenti alle restrizioni imposte dalle misure di contenimento emanate a livello nazionale per contrastare la diffusione della pandemia (annullamento eventi e manifestazioni fieristiche, rinvio e rimodulazione interventi previsti dai progetti europei,...). Inoltre, va segnalato che l'Ente camerale non ha l'esclusivo controllo della spesa ma ne condivide il governo con le associazioni di categoria e in generale con i beneficiari dei contributi.

Obiettivi inerenti l'attività anagrafico certificativa e di regolazione del mercato

Le importanti attività in oggetto, anche in parte promozionali, hanno assorbito il 35,10% delle risorse finanziarie destinate dall'Ente camerale.

Il costo, essendo rilevante la quota di servizi erogati, è determinato soprattutto dal personale e dagli oneri di funzionamento.

Infatti su € 3.824.231,79 ben € 1.705.958,05 sono inerenti il costo del personale (rappresentano infatti oltre il 51% dei costi totali del personale della Camera) e € 787.814,01 sono oneri di funzionamento (circa il 38% del totale della Camera, che è pari a € 2.051.034,03). Le spese promozionali registrate in quest'area (progetti PID e orientamento al lavoro e alle professioni) ammontano a € 1.225.953,98 e rappresentano il 29,41% delle spese promozionali complessive.

Obiettivi istituzionali e di supporto

Gli obiettivi di queste due aree sono interni all'Ente camerale e prevalgono tra le spese per gli Organi Istituzionali gli oneri di funzionamento, venendo qui imputate le quote associative del sistema camerale, mentre sono gli accantonamenti al fondo svalutazione dei crediti da diritto annuale a rappresentare la principale voce di spesa per l'area dei servizi di supporto.

Analisi dei dati della tabella evidenziando i seguenti elementi:

Analisi del risultato economico

Il risultato economico è stato negativo per € 656.099,03, nettamente migliore rispetto a quanto previsto in sede di revisione di budget, in cui era stato previsto pari a - € 1.600.000,00,

L'andamento, che a livello complessivo appare abbastanza in linea rispetto alle previsioni, ha però registrato forti differenze nelle singole componenti.

Le entrate correnti sono state inferiori rispetto alle previsioni di appena del 2,24%, mentre le spese correnti rispetto alle previsioni sono risultate decisamente inferiori dell' 11,81%.

Si è infatti registrato un contenimento dei costi previsti a budget per tutte le voci di spesa, a partire dal personale (- 2,16%), per il funzionamento (- 12,83%), per gli interventi economici (- 16,62%), e per gli ammortamenti e accantonamenti (- 15,73%).

Conseguentemente il saldo della gestione corrente, che nelle previsioni era stato quantificato in - € 2.060.000 è risultato più contenuto e pari a - € 831.124,12.

La gestione finanziaria è risultata positiva e pari a + € 15.172,46 (- 24,14% rispetto al preventivo), anche la gestione straordinaria è stata positiva e pari a + 202.643,17, anche se inferiore a quanto stimato in preventivo (- 62,47%), mentre le svalutazioni sono state pari a - € 42.790,54 (- 57,21% rispetto al preventivo).

Analisi del piano degli investimenti

Gli investimenti camerale nel 2020 sono stati € 393.946,98, significativamente inferiori rispetto a quanto previsto in sede di revisione di budget, pari a € 3.000.000,00 (appena il 13,13%).

Questo calo è stato determinato prevalentemente dalla mancata realizzazione degli investimenti finanziari, inseriti in sede di preventivo 2020 per € 2.300.000,00 per consentire l'acquisizione di eventuali azioni o quote nella società che avrebbe dovuto gestire la Piattaforma logistica nel Comune di Mondovì. In questa categoria rientrano le anticipazioni ai dipendenti camerale sull'IFS, concesse nel 2020 per € 106.940,00.

Significativa anche la riduzione registrata nelle immobilizzazioni materiali, che sono risultate pari a € 277.594,88 a fronte di € 675.000,00 stanziati in sede di budget revisionato (il 41,13% del previsto). Tali riduzioni sono imputabili a ritardi conseguenti ai lockdown e alle restrizioni imposte per contrastare l'evoluzione della pandemia. Si tratta infatti di investimenti riferiti ai lavori di rivestimento della dipendenza camerale "Tetto Sottile", ad alcuni lavori di restauro della sede camerale, a lavori di rifacimento del tetto della sede camerale di Alba e all'acquisto di attrezzature non informatiche.

In ultimo, sono risultati in calo anche gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, che sono stati pari a € 9.412,10 su € 25.000,00 previsti (il 37,64% dell'importo previsto).

Consuntivo - Articolo 24

Anno 2020

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale			5.825.000,00	6.089.423,47	735.000,00	851.449,03	265.000,00	306.985,02	6.825.000,00	7.247.857,52
2 Diritti di Segreteria			0,00	51,62	2.595.000,00	2.382.854,19			2.595.000,00	2.382.905,81
3 Contributi trasferimenti e altre entrate			15.000,00	47.071,21	140.000,00	106.126,51	640.000,00	247.730,06	795.000,00	400.927,78
4 Proventi da gestione di beni e servizi			0,00	1.200,00	56.000,00	15.995,28	24.000,00	16.695,71	80.000,00	33.890,99
5 Variazione delle rimanenze			0,00	-52,23	0,00	-992,00	0,00		0,00	-1.044,23
Totale Proventi Correnti A			5.840.000,00	6.137.694,07	3.526.000,00	3.355.433,01	929.000,00	571.410,79	10.295.000,00	10.064.537,87
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-274.242,87	-268.313,15	-767.518,00	-750.922,62	-1.743.659,69	-1.705.958,05	-609.579,45	-596.399,04	-3.395.000,00	-3.321.592,86
7 Funzionamento	-775.764,06	-749.458,17	-358.399,09	-325.146,77	-962.636,03	-787.814,01	-256.200,81	-188.615,09	-2.353.000,00	-2.051.034,03
8 Interventi Economici					-890.000,00	-1.225.953,98	-4.110.000,00	-2.942.888,05	-5.000.000,00	-4.168.842,03
9 Ammortamenti e accantonamenti	-17.528,93	-16.436,67	-1.309.057,85	-1.085.531,76	-111.450,41	-104.505,75	-168.962,81	-147.718,89	-1.607.000,00	-1.354.193,07
Totale Oneri Correnti B	-1.067.535,86	-1.034.207,99	-2.434.974,94	-2.161.601,14	-3.707.746,13	-3.824.231,79	-5.144.743,07	-3.875.621,07	-12.355.000,00	-10.895.661,99
Risultato della gestione corrente A-B	-1.067.535,86	-1.034.207,99	3.405.025,06	3.976.092,93	-181.746,13	-468.798,78	-4.215.743,07	-3.304.210,28	-2.060.000,00	-831.124,12
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari			20.000,00	15.172,46					20.000,00	15.172,46
11 Oneri Finanziari			0,00						0,00	
Risultato della gestione finanziaria (C)			20.000,00	15.172,46					20.000,00	15.172,46
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari			575.000,00	246.033,29					575.000,00	246.033,29
13 Oneri Straordinari			-35.000,00	-43.390,12					-35.000,00	-43.390,12
Risultato della gestione straordinaria (D)			540.000,00	202.643,17					540.000,00	202.643,17
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale			0,00						0,00	
15 Svalutazioni attivo patrimoniale			-100.000,00	-42.790,54					-100.000,00	-42.790,54
Differenze rettifiche attività finanziarie			-100.000,00	-42.790,54					-100.000,00	-42.790,54
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-1.067.535,86	-1.034.207,99	3.865.025,06	4.151.118,02	-181.746,13	-468.798,78	-4.215.743,07	-3.304.210,28	-1.600.000,00	-656.099,03
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali			19.000,00	3.763,50	6.000,00	5.648,60	0,00	0,00	25.000,00	9.412,10
F Immobilizzazioni Materiali			555.000,00	196.554,16	0,00	0,00	120.000,00	81.040,72	675.000,00	277.594,88
G Immobilizzazioni Finanziarie			2.300.000,00	106.940,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.300.000,00	106.940,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)			2.874.000,00	307.257,66	6.000,00	5.648,60	120.000,00	81.040,72	3.000.000,00	393.946,98

Sezione 2 - RISULTATI CONSEGUITI RISPETTO AGLI OBIETTIVI STRATEGICI PREFISSATI NELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI	OBIETTIVI DIRIGENZIALI	RISULTATI CONSEGUITI	SPESE SOSTENUTE
Competitività e sviluppo delle imprese	Promuovere la competitività delle imprese e dei territori	3 – Riorganizzazione servizi promozionali sulle attività individuate quali prioritarie e sulle tematiche ambientali	<p>Lo svolgimento delle attività promozionali è stato fortemente segnato dall'emergenza epidemiologica causata dalla diffusione a livello mondiale del virus da Covid-19 e dalle misure di contenimento emanate al riguardo, che hanno coinvolto tutte le regioni italiane e determinato una battuta d'arresto per la maggior parte delle attività economiche.</p> <p>Inoltre, in considerazione della fase di rinnovo degli Organi camerali, che ha caratterizzato i primi mesi del 2020, le azioni previste dal progetto sono state orientate ad assicurare la prosecuzione delle linee strategiche delineate dal precedente Consiglio camerale. Dopo la conclusione della procedura di rinnovo conclusa il 22 maggio 2020 con l'insediamento del nuovo Consiglio camerale e l'elezione del dottor Mauro Gola quale Presidente per il prossimo quinquennio, la direzione e la struttura hanno rivisto e attualizzato, anche in conseguenza delle mutate esigenze, la programmazione promozionale. Nel secondo semestre è stato elaborato con gli organi camerali il programma pluriennale, che andrà a definire le strategie per le annualità 2021/2025. Il pesante impatto sull'economia, registrato anche a livello locale per effetto delle misure di contenimento della pandemia, ha orientato il Consiglio camerale e la Giunta a privilegiare il finanziamento di bandi rivolti alle imprese per assicurare quel sostegno alla ripartenza indispensabile per fronteggiare il riavvio delle attività economiche dopo i mesi di prolungato lockdown. Tra i settori più colpiti dalla pandemia rientrano sicuramente il turismo e la cultura, al cui riguardo nel I semestre sono state attivate diverse misure di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avvalendosi delle risorse derivanti dal l'aumento del 20% del diritto annuale, con il progetto sul turismo approvato dal MISE, è stato finanziato il bando per i consorzi turistici, volto a raggiungere centinaia di piccole strutture per sostenerne le attività promozionali e di messa in sicurezza e sono state previste iniziative in collaborazione con le Atl, l'Associazione WOW e le Associazioni di categoria a sostegno del turismo provinciale; - nell'ambito del fondo perequativo del turismo con Unioncamere Piemonte sono stati organizzati specifici webinar sui temi della qualità, sicurezza, accessibilità e sostenibilità ambientale, un focus specifico sull'enoturismo di grande interesse per il nostro territorio, si sono analizzate le potenzialità dei siti Unesco del Piemonte ed è stata promossa la piattaforma regionale sull'outdoor. <p>A sostegno del commercio di vicinato la Giunta ha sostenuto singole iniziative, di particolare rilevanza nel periodo del lockdown, quali la realizzazione di app per la consegna della spesa a domicilio e interventi per la valorizzazione dei centri commerciali naturali. Si è inoltre partecipato al sostegno del festival annuale diretto a sensibilizzare sui temi dell'economia circolare promosso dall'associazione industriale.</p> <p>Con riferimento alla qualificazione dei prodotti è stato finanziato un bando a favore dei consorzi agricoli con uno stanziamento di € 100.000,00 con l'obiettivo di sostenere le produzioni tipiche e la relativa tracciabilità, mentre per il settore artigiano è stato garantito il sostegno a rilevanti iniziative di valorizzazione delle produzioni tipiche locali di qualità. Sono proseguite le attività di assistenza alle imprese in materia di etichettatura dei prodotti (n. 87</p>	4.653.568,87

		<p>i quesiti evasi) ed è stato organizzato un Open Day sull’etichettatura a cui hanno partecipato gratuitamente, tramite skype, n. 8 imprese che hanno avuto un incontro personalizzato con gli esperti.</p> <p>E’ inoltre proseguita l’attività di accompagnamento delle imprese alla digitalizzazione, avvalendosi del Pid che ha svolto n. 22 sessioni di formazione on line che hanno coinvolto 660 partecipanti ed organizzato incontri personalizzati con il digital promoter individuato nella scorsa annualità.</p> <p>Per i bandi di contributo alle imprese la Giunta ha destinato le risorse disponibili al finanziamento (con successiva integrazione, grazie all’aggiornamento del bilancio) di bandi per l’erogazione di contributi a fondo perduto a sostegno degli investimenti delle imprese e a supporto di spese in competitività e innovazione, per favorire lo sviluppo imprenditoriale del territorio, per complessivi € 1.250.000,00.</p> <p>Di particolare rilevanza è stato il finanziamento del bando Voucher PID 2020, per finanziare progetti di innovazione tecnologica, finanziato con € 800.000 che ha visto la concessione di contributi a n. 188 imprese cuneesi. A sostegno delle spese che le imprese hanno dovuto fronteggiare per far fronte alla situazione emergenziale la Giunta ha finanziato il bando formazione e lavoro (€ 310.000,00 e n. 294 imprese beneficiarie).</p> <p>A questi si è aggiunto il cofinanziamento (per 160mila euro) di un bando regionale che ha consentito incentivi per quasi € 400.000,00 a favore delle imprese cuneesi in materia di digitalizzazione, sostegno del lavoro a distanza e rafforzamento della infrastruttura tecnologica delle imprese.</p> <p>La corrispondenza delle tematiche individuate dalla Giunta camerale alle priorità delle imprese è stata confermata dalla tempestiva risposta di queste, in quanto tutti i bandi sono stati chiusi in brevissimo tempo, per esaurimento delle risorse disponibili.</p> <p>A fine giugno è stato inoltre approvato il bando per certificazioni volontarie (€ 140.000 e n. 135 imprese beneficiarie) e sempre nel II semestre 2020, con le residue risorse disponibili, sono stati approvati nuovi bandi per la corresponsione di contributi per un importo complessivo di € 100.000,00 riferiti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizi di gestione della proprietà intellettuale relativi a marchi e brevetti con € 40.000,00; - costituzione e la promozione di reti d’impresa e consorzi, con uno stanziamento pari ad € 20.000,00; - certificazioni SOA in adempimento al D.P.R. 207/2010 per il quale sono stati stanziati € 40.000,00. <p>Con riferimento alla linea strategica a sostegno delle infrastrutture, peraltro coerente con il dettato normativo (art.2 c.4 legge 580/1993 come modificata dal d.lgs. 219/2016), va rilevato come le misure di contenimento abbiano comportato pesanti ripercussioni sui trasporti e sulla logistica e successivamente, come indicato, il Consiglio camerale ha ritenuto opportuno assicurare priorità agli interventi a sostegno diretto delle imprese. Peraltro a questo riguardo l’Ente è stato coinvolto, insieme alle Camere piemontesi, nel lavoro di stesura di un Libro bianco sulle infrastrutture, con l’ausilio di Uniontrasporti, terminato a inizio 2021.</p>	
--	--	--	--

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI	OBIETTIVI DIRIGENZIALI	RISULTATI CONSEGUITI	SPESE SOSTENUTE
Regolazione del mercato	Valorizzare il Registro delle Imprese e la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma	2 – Mantenimento degli standard di efficienza e implementazione con i nuovi servizi previsti dalla riforma in materia di assistenza qualificata alle imprese e con le iniziative per favorirne la digitalizzazione	<p>Si è trattato di un progetto trasversale che ha compreso tutta l'attività operativa del registro imprese e del repertorio economico-amministrativo: istruttoria ed evasione delle pratiche entro il termine di cinque giorni previsto dalla legge (in realtà mediamente molto più breve); gestione al livello massimo di tempestività per quanto riguarda la pubblicità delle procedure concorsuali (sempre più variegata e numerose); svolgimento dei procedimenti d'ufficio con efficienza, in sinergia con il giudice delegato del registro imprese; apertura e disponibilità ad accogliere le richieste degli utenti – professionali e non – fornendo risposte rapide ed efficaci; istruttoria ed evasione delle pratiche relative alle attività regolamentate, i correlati eventuali avvisi di procedimento di inibizione/cancellazione dell'attività, svolte nel pieno rispetto delle tempistiche di legge.</p> <p>L'impatto del <i>lockdown</i> a causa della pandemia da SARS-COV-2 sulle attività degli uffici registro imprese, commercio (ora unificati) e artigianato è stato fronteggiato positivamente, in quanto la professionalità acquisita dal personale e i periodici confronti hanno consentito di proseguire lo scambio di informazioni e di mantenere elevati tassi di efficienza, anche nei periodi con la totalità dei dipendenti in <i>smartworking</i>.</p> <p>Si è privilegiata la flessibilità e sinergia tra il personale degli uffici, chiamato sempre con maggior frequenza a collaborare per rispondere alle numerosissime richieste derivanti dalle disposizioni governative volte alla tutela della salute pubblica e alla limitazione di alcune attività economiche, sulla base della codifica Ateco, che hanno determinato significativi carichi di lavoro sull'ufficio. E' stata coordinata l'evasione dei controlli (circa 5.000) richiesti dalla Prefettura, e sono state gestite centinaia di richieste di adeguamento dei codici Ateco in visura, per allinearli con quelli risultanti all'agenzia delle entrate.</p> <p>In un periodo così delicato e complesso, è stata gestita con tempestività ed efficienza l'ingente richiesta di assistenza qualificata da parte degli utenti, anche in <i>smartworking</i>. Con il massimo sforzo del personale degli uffici, questi sono riusciti a mantenere gli elevati livelli di prestazioni rispetto alla media dello <i>standard</i> nazionale.</p> <p>* * *</p> <p>L'istituzione operativa dell'ufficio A.Q.I. è stata attuata mediante la realizzazione di svariate fasi, come segue.</p> <p>E' stato svolto un graduale processo di formazione del personale, mediante la partecipazione a corsi di aggiornamento e la costante condivisione delle informazioni e delle esperienze di ciascuno.</p> <p>E' stato ottenuto l'accreditamento presso l'Agenzia delle entrate, al fine di potere procedere alla puntuale registrazione degli atti costitutivi e modificativi delle s.r.l. startup innovative redatti con l'ausilio del servizio A.Q.I. (anziché dai notai).</p> <p>Sono stati adottati gli atti interni necessari alla formale nonché concreta istituzione dello sportello di assistenza qualificata alle imprese.</p> <p>Di conseguenza, entro il mese di dicembre 2020, l'ufficio AQI è divenuto pienamente operativo.</p>	2.726.025,67

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI	OBIETTIVI DIRIGENZIALI	RISULTATI CONSEGUITI	SPESE SOSTENUTE
<p>Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo</p>	<p>Individuare iniziative di informazione, formazione e supporto alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali</p>	<p>4 – Assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali</p>	<p>L'attività di outgoing, realizzata con la collaborazione del Centro Estero Alpi del Mare, ha subito un forte rallentamento dovuto alla pandemia. Solo le iniziative previste nei primi due mesi dell'anno sono state regolarmente effettuate (Borsa Vini Regno Unito, Gulfood Dubai, Ism Colonia e Biofach Norimberga) mentre ben 8 iniziative (4 all'estero e 4 in Italia) sono state rimandate o, nella maggior parte dei casi, annullate. Va segnalato che in alcuni casi l'annullamento è intervenuto pochi giorni prima dello svolgimento previsto, quando erano state praticamente effettuate tutte le attività di raccolta adesioni (406 imprese aderenti di cui 238 cuneesi) e di concreta organizzazione della partecipazione agli eventi.</p> <p>A seguito della riorganizzazione delle attività è comunque stato possibile realizzare altre iniziative nel corso dell'anno, in modalità virtuale (b2b Scandinavia, b2b Canada, Af Live).</p> <p>Consapevoli della rilevanza strategica dell'internazionalizzazione si è sopperito all'impossibilità di organizzare eventi in presenza implementando l'attività di formazione a distanza, che è stata realizzata attraverso nuovi strumenti in collaborazione con Ice, Unioncamere nazionale e società specializzate.</p> <p>Il progetto di preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali, finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale, ha visto il coinvolgimento di n. 367 imprese che hanno partecipato alle numerose attività realizzate, incentrate in gran parte sui market place, il progetto Tender, attività formative di diversa natura, business talks, focus sui mercati, e-commerce, ecc.</p> <p>Sono state realizzati n. 8 webinar formativi su diverse tematiche, che hanno visto la presenza di n. 255 partecipanti ed è continuata l'attività del Progetto S.E.I. che vanta n. 90 imprese iscritte, n. 29 delle quali aderenti nel corso del 2020.</p>	<p>464.246,68</p>

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI	OBIETTIVI DIRIGENZIALI	RISULTATI CONSEGUITI	SPESE SOSTENTUTE
<p>Servizi istituzionali e generali</p>	<p><i>Mantenere standard nazionali di efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie e nella gestione della struttura e migliorare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione</i></p>	<p>1 – Adeguamento della struttura e degli uffici alla ridefinizione dei servizi che l'Ente è tenuto a fornire e degli ambiti prioritari di intervento, sulla base del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 marzo 2019, in prospettiva di semplificazione, efficienza ed efficacia dei servizi</p>	<p>-adeguamento della struttura e delle metodologie gestionali dell'Ente alle esigenze dell'utenza: relativamente a questo aspetto, oltre alla rimodulazione organizzativa delle unità operative dell'Ente per rispondere efficacemente alle nuove funzioni assegnate al sistema camerale, gran parte dell'attività gestionale del 2020 è stata assorbita dalle azioni volte a fronteggiare le revisioni organizzative derivanti dall'emergenza epidemiologica. La situazione di criticità e le conseguenti disposizioni di sicurezza impartite dalle autorità nazionali e regionali hanno imposto una profonda revisione delle modalità di prestazione lavorativa che, grazie alle strutture informatiche già impostate dall'Ente (in particolare il VDI) e ad una sperimentazione in materia di lavoro a distanza già attuata in anni precedenti, hanno consentito di rispondere prontamente alla situazione di impossibilità di prestazione lavorativa in presenza grazie all'avvio di smartworking per la quasi totalità del personale (fatte salve due figure professionali tecniche non idonee a tale tipologia di prestazione). Nel corso del 2° semestre, in corrispondenza dell'evoluzione della situazione epidemiologica e delle conseguenti norme, si è proceduto ad organizzare il rientro in sicurezza del personale, per consentire la ripresa della piena operatività degli uffici camerale, con idonee rotazioni e avvicendamenti tali da coprire il completo presidio efficace e qualificato dei servizi all'utenza.</p> <p>Il nuovo assetto organizzativo ha preso in considerazione anche i nuovi servizi che è tenuto a fornire, con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche individuate dal comma 2 dell'art. 2 della legge 580/93 e s.m.i. (allegato 1 del decreto 7 marzo 2019) alle funzioni promozionali, relative a "iniziative di sostegno del settore del turismo e della cultura", "iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa" e "qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni" (allegato 2 del decreto).</p> <p>- contestualizzazione della revisione organizzativa al rinnovo degli organi di indirizzo: in data 22 maggio 2020 si è insediato il nuovo Consiglio Camerale, eletto per il quinquennio 2020/2025, ed è stato eletto il Presidente dell'Ente, il dott Mauro Gola, che insieme ai consiglieri è chiamato a delineare le strategie pluriennali dell'Ente per il prossimo lustro. Le procedure di rinnovo sono risultate particolarmente complesse a causa delle restrizioni operative derivanti dal periodo di emergenza e dai capillari controlli richiesti dalla Regione, oltre che da un ricorso al TAR conseguente alla sospensione dell'attribuzione di un seggio. Tuttavia, anche in questo frangente, si è evidenziata l'efficienza dell'amministrazione nell'organizzare le diverse fasi procedurali (corrispondenza, rapporti istituzionali, svolgimento procedure e gestione riunioni in remoto), nel pieno rispetto delle tempistiche stabilite dalle norme e dalle direttive ministeriali. Nel secondo semestre l'Organo di direzione politica e la Giunta sono stati supportati dalle professionalità della struttura nell'impostazione del piano pluriennale e nella definizione degli obiettivi strategici che hanno costituito le prime direttrici del mandato.</p> <p>- percorsi decisionali per l'attuazione della riforma: l'Amministrazione ha trovato, tra le prime decisioni gestionali, un banco di prova di notevole impatto nella necessità, presentatasi a causa della pandemia, di attuare in breve tempo scelte importanti per la struttura. Declinando l'esigenza di portare a regime l'orientamento impresso dalla riforma, di razionalizzare gli spazi logistici degli enti camerale, si è proceduto alla ricerca di soluzioni di razionalizzazione della struttura e delle sedi decentrate, in linea con i modelli avanzati di pubblica amministrazione. A fronte di questo sfidante contesto sono stati stipulati accordi con i Comuni di Saluzzo e Mondovì che hanno consentito di concentrare l'attività degli operatori camerale delle sedi citate in locali offerti dai Comuni stessi con conseguente risparmio di risorse e di oneri organizzativi (diventati insostenibili anche a causa delle norme di sicurezza</p>	<p>2.391.648,03</p>

			<p>anticovid) ed inoltre hanno avviato un promettente percorso di sinergia suscettibile di sviluppi futuri anche per le innovative attribuzioni camerali in ambito culturale e turistico. Per la sede di Alba, una specifica convenzione con l'ufficio delle Dogane ha consentito un utilizzo ottimale degli spazi della sede, con conseguente risparmio economico.</p> <p>- economicità nella gestione delle risorse umane e finanziarie: nell'anno 2020 si è accentuata la tendenza già in atto di progressiva riduzione della spesa relativa a personale e funzionamento. La struttura ha dovuto garantire i servizi contando su risorse umane fortemente depauperate da consistenti numeri di cessazioni e blocchi di turn over, già perduranti da lungo tempo. Ciò nonostante gli uffici hanno mantenuto, per quanto compatibile con le restrizioni del periodo di emergenza, i livelli di efficienza e i tempi di evasione delle pratiche consolidati negli anni. Solo a decorrere dal 1° dicembre 2020 la carenza occupazionale è stata parzialmente compensata dal reclutamento di 7 nuove unità tramite concorso pubblico di categoria C. In ogni caso l'indicatore di consistenza del personale risulta nettamente inferiore alla media dell'ultimo triennio.</p> <p>- razionalizzazione e innovazione dell'utilizzo delle risorse tecnologiche: Fin dai primi mesi dell'anno, oltre all'obiettivo di selezionare le prospettive di evoluzione, anche in relazione agli standard comuni di sicurezza e stabilità, coniugando l'efficacia della comunicazione e della trasparenza e accessibilità con la protezione dei dati personali, si è resa evidente e prioritaria l'esigenza di potenziamento di nuovi percorsi tecnologici volti a modernizzare l'organizzazione e a consentire di superare le difficoltà generate dalle esigenze di distanziamento, fornendo agli utenti un servizio sempre più evoluto, rapido e accessibile. Nel corso dell'anno sono state approfondite le opzioni offerte dall'attuale contesto tecnologico al fine di coglierne efficacemente le opportunità compatibili con i processi camerali, anche in un'ottica di sostenibilità ambientale, finalizzata alla dematerializzazione dei documenti e alla riduzione del consumo di carta.</p>	
--	--	--	--	--

PIANO DEGLI INDICATORI E SUI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Prevista dall'art. 7 del d.m.27/03/2013

Valori a consuntivo degli indicatori del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio (PIRA) associati a obiettivi di natura operativa con evidenza delle risorse utilizzate

missione	programma	obiettivi	Funz. istituz.	indicatore	target	Valore indicatore a consuntivo	Risorse stanziare (in termini di cassa)	Risorse utilizzate(in termini di cassa)
Competitività e sviluppo delle imprese	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo.	3- Riorganizzazione servizi promozionali sulle attività individuate quali prioritarie e sulle tematiche ambientali	D	EC 15.4 incidenza interventi economici su oneri correnti	≥20%	38,26% Interventi economici: 4.168.842 oneri correnti: 10.895.662	€ 4.611.727,82	€ 4.653.568,87
	DESTINATARI: operatori economici							
Regolazione del mercato	Vigilanza sul mercato e sui prodotti, promozione della concorrenza e della tutela dei consumatori	2 – Mantenimento degli standard di efficienza e implementazione con i nuovi servizi previsti dalla riforma in materia di assistenza qualificata alle imprese e con le iniziative per favorirne la digitalizzazione	C	C1.1_04 Rispetto dei tempi di evasione (entro 5 giorni) delle pratiche del Registro Imprese	> media nazionale (80,72%)	99,26%	€ 2.266.442,57	€ 2.726.025,67
	DESTINATARI: operatori economici							
Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	Sostegno internazionalizzazione imprese e promozione del made in Italy	4 - Assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali	D	D1.3.3 Numero di iniziative (fiere, mostre) di outgoing realizzate nell'anno	≥ 8 (revisionato a ≥ 6	7	€ 321.347,63	€ 464.246,68
	DESTINATARI: operatori economici							

					nel monitoraggio periodico per effetto della pandemia)			
Servizi istituzionali generali	Indirizzo politico	1 – (obiettivo di struttura) Adeguamento della struttura e degli uffici alla ridefinizione dei servizi che l'Ente è tenuto a fornire e degli ambiti prioritari di intervento, sulla base del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 marzo 2019, in prospettiva di semplificazione, efficienza ed efficacia dei servizi	A B	S02 Consistenza del personale	< media triennio precedente (76,90 solo CCIAA)	69,93 (Kronos) (personale, espresso in unità equivalenti (FTE) che ha svolto attività nella Camera di commercio di Cuneo nell'anno 2020)	€ 3.177.754,64	€ 2.391.648,03
	DESTINATARI: operatori economici			EC15.2 Incidenza oneri di funzionamento, ammortamenti e accantonamenti sugli oneri correnti	< media nazionale (35,57%) dato PARETO 2019	31,25% Oneri di funzionamento, ammortamenti e accantonamenti: 3.405.227 oneri correnti: 10.895.662	—————	—————

I dati della tabella sopra riportata evidenziano l'allineamento di massima ai target posti dalla Giunta nel Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi, pur in presenza della situazione epidemiologica.



BILANCIO D'ESERCIZIO – Anno 2020

CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

Via E. Filiberto n. 3 – CUNEO

www.cn.camcom.it